

PREMESSO che l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, prescrive per bilanci degli enti locali i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità ed equilibrio corrente;

CHE gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs. n. 267/2000 prescrivono, quali allegati al bilancio annuale di previsione, una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a 3 anni;

CHE l'art. 172 del succitato decreto elenca, fra gli altri allegati al bilancio di previsione: la deliberazione che individua la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie; il programma triennale dei lavori pubblici; la deliberazione con la quale sono fissate le tariffe e le aliquote d'imposta; la deliberazione che stabilisce le tariffe dei servizi a domanda individuale; la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

RITENUTO di dover allegare, per maggiore chiarezza espositiva, il prospetto analitico dei mutui in ammortamento, l'allegato delle spese del personale e l'allegato dei fitti passivi;

VISTO il D.P.R. n. 326 del 3 agosto 1998 che fissa i modelli della relazione previsionale programmatica in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 160, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 1, c. 379, lett. g) e segg. della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, modificando gli artt. 676-695 della legge finanziaria 2007 (L. 296/2006) in tema di Patto interno di stabilità, introducono il principio della "competenza mista" nel sistema di calcolo degli obiettivi;

CONSIDERATO che, ai sensi delle medesime disposizioni e dell'art. 77 bis, c. 12 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le norme in materia di patto di stabilità richiedono l'allegazione di un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto;

VISTI:

- la legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";
- la legge 24 febbraio 2012, n. 14 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216", recante differimento al 30 giugno del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 17 del 15.02.2012 con la quale sono stati adottati gli schemi del Programma Triennale 2012/2014 e dell'Elenco Annuale 2012;

RITENUTO di dover apportare al programma triennale degli investimenti le modificazioni indicate nell'allegato prospetto al fine di assicurare l'organica ed ordinata effettuazione degli interventi nel corso del triennio;

VISTO l'art. 1, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, dispone a carico delle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

VISTO l'elenco degli incarichi di studio, ricerca e consulenza che si prevede di affidare nel 2012 a soggetti estranei alla amministrazione, che costituisce parte integrante della relazione previsionale e programmatica;

VISTO l'art. 58, c. 1., D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 che prevede il c.d. "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione;

RITENUTO di dover procedere all'alienazione dei cespiti immobiliari con le modalità indicate nell'allegata proposta di piano delle alienazioni;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 92 del 30/05/2012 avente ad oggetto: "Approvazione proposta di bilancio di previsione 2012";

VISTI gli allegati al presente provvedimento:

- A. Bilancio di previsione 2012;
- B. Bilancio pluriennale 2012-2014;
- C. Relazione previsionale e programmatica 2012-2014;
- D. Prospetto delle consulenze e degli incarichi di collaborazione 2012;
- E. Rendiconto 2010;
- F. Deliberazione di G.C. n. 17 del 15.02.2012 avente ad oggetto "D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e S.m.i. e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005. Adozione schemi del Programma Triennale 2012/2014 e dell'Elenco Annuale 2012. Adozione del Programma triennale degli investimenti 2012/2014";
- G. Deliberazione di G.C. n. 82 del 30/05/2012 avente ad oggetto "Destinazione proventi sanzioni pecuniarie violazioni al C. S. art. 208 - anno 2012";
- H. Deliberazione di G.C. n. 86 del 30/05/2012 avente ad oggetto "Bilancio 2012. Determinazione ex legge n. 131/83 della quantità, qualità e costo di aree e fabbricati da cedere per destinazione e.r.p. ed attività produttive";
- I. Deliberazione di G.C. n. 87 del 30/05/2012 avente ad oggetto "Approvazione proposte di nuove disposizioni regolamentari in materia di entrate tributarie";
- J. Deliberazione di G.C. n. 91 del 30/05/2012 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote di imposte e tasse comunali per l'esercizio finanziario 2012";
- K. Deliberazione di G.C. n. 88 del 30/05/2012 avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici comunali per l'esercizio finanziario 2012. Individuazione del tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale".

- L. Deliberazione di G.C. n. 89 del 30/05/2012 avente ad oggetto "Adozione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2012 - 2014. Art. 58 D.L. 112/2008";
- M. Deliberazione di G.C. n. 90 del 30/05/2012 avente ad oggetto "Programmazione del fabbisogno del personale 2012/2014";
- N. Prospetto di modificazioni al programma triennale degli investimenti e delle opere pubbliche;
- O. Prospetto analitico dei mutui in ammortamento;
- P. Allegato delle spese del personale;
- Q. Prospetto dei fitti passivi;
- R. Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale esercizio 2010;
- S. Piano triennale per ottimizzazione informatica e fonia mobile;
- T. Programma triennale autovetture di servizio;
- U. Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- V. Prospetto di determinazione dell'obiettivo 2012 - 2014 in tema di patto interno di stabilità;
- W. Programmazione di cassa di parte capitale 2012 - 2014;
- X. Prospetto di dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità;
- Y. Risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al 2010;
- Z. Prospetto di verifica dei limiti di importo stabiliti dalla finanziaria 2011;

VISTI i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

- dal responsabile del servizio finanziario;
- dal dirigente dell'A.O. IV per quanto concerne in particolare la veridicità e attendibilità della previsione di oneri di urbanizzazione;
- dal dirigente dell'A.O. III per quanto concerne in particolare la modifica al programma triennale dei lavori pubblici;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del succitato articolo;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti (All. AA);

VISTE le 6 proposte di emendamento al bilancio di previsione 2012 e ai relativi allegati, corredate dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO l'esito positivo della votazione relativa agli emendamenti allegati sotto la lett. BB) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del testo coordinato del programma triennale degli investimenti risultante a seguito delle rettifiche e degli emendamenti, allegato, sotto la lett. N), al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di dare mandato al Dirigente dell'Area Organizzativa per la riformulazione del bilancio e degli allegati, alla luce delle modifiche e degli emendamenti approvati;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e finanze 16 marzo 2007, n. 5602;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO lo Statuto dell'Ente e il Regolamento di contabilità vigenti;

Con gli esiti della votazione sopra riportati;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2012, in uno a tutti gli allegati indicati in premessa come sopra modificati ed emendati;
2. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza della sua attuazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.